





Care lettrici, cari lettori,

l'anno scorso abbiamo osservato la Fattoria volando a diverse altezze. Con il rapporto annuale 2017 vogliamo ora esplorare il terreno: l'obiettivo di questo viaggio è quello di individuare alcune caratteristiche uniche della Fattoria Gerbione e con esse anche dei contenuti del concetto pedagogico. Qui di seguito vogliamo offrire la possibilità di farvi un'immagine e di immergervi negli ambiti gestione, lavoro delle persone di riferimento, insegnamento, economia domestica, giardino e animali della Fattoria. Il rapporto viene impreziosito dai contributi dei giovani. Vi auguriamo buon divertimento con questa lettura.

Liebe Leser und Leserinnen

Letztes Jahr betrachteten wir die Fattoria aus unterschiedlichen Flughöhen. Mit dem Jahresbericht 2017 gehen wir nun dieses Jahr am Boden auf Erkundungstour: das Ziel unserer Reise ist es, einige Alleinstellungsmerkmale der Fattoria Gerbione zu entdecken und mit ihnen auch Inhalte aus dem pädagogischen Konzept. Im Folgenden geben wir Ihnen die Möglichkeit sich ein Bild zu machen und in die Bereiche, Leitung, Bezugspersonenarbeit, Unterricht, Hauswirtschaft, Garten und Tiere der Fattoria einzutauchen. Der Jahresbericht wird durch Berichte der Jugendlichen bereichert. Wir wünschen Ihnen viel Vergnügen beim Lesen.



Profumo di cucina e discussioni a tavola

Piano piano l'estate sta arrivando e dopo cena gli abitanti della Fattoria Gerbione si incontrano all'aperto nel cortile: I giovani, i gatti, noi - la famiglia Maurer - con i nostri due figli, e i collaboratori. A volte Alessandro, che ha 8 anni, sta facendo qualche bricolage e un giovane lo aiuta spontaneamente quando la cosa si fa difficile. Si gioca a ping pong, si ride, si discute. Rahel, nostra figlia, ha preso la tartaruga fuori dal suo recinto e sta pensando a cosa darle da mangiare che le piaccia.

Inizia a far buio, nel forno sta cuocendo una torta che con il suo profumo delizioso attira tutti, inclusi i figli Maurer, in cucina per il dolcetto della buona notte. A tavola i nostri figli seguono poi con grande interesse i discorsi dei "grandi" e i "grandi" guardano con benevolenza i due "piccoli".

Così questa giornata quasi estiva si sta per concludere.

Il fatto che la famiglia che gestisce la Fattoria abiti all'interno ha un influsso diretto sul lavoro pedagogico con i giovani perché la rete delle relazioni dovrebbe offrire in "momenti di tempesta" un porto sicuro con la presenza dei capitani di porto.

La presenza dei responsabili, che considerano la Fattoria Gerbione anche la loro casa, crea un perno attorno al quale la comunità si può raccogliere per percorrere insieme un tratto di strada.

In questo modo l'abitare all'interno trasmette la sensazione di una "presenza vigile". Il fatto che siano le stesse persone ad essere presenti 24 ore su 24 ci appare come un fattore importante nella considerazione e nella percezione da parte dei giovani. La sensazione di comunità familiare che ne risulta genera una solida base per fiducia.

L'uomo come essere che ama, che si mette in relazione o che cerca un rapporto può più facilmente accettare e avviare cambiamenti in presenza di una rete di persone che gli vogliono bene e che sono ben disposte nei suoi confronti e può far crescere la fiducia attraverso la regolarità. Già Darwin - spesso frainteso - nelle sue esposizioni ha usato più spesso la parola "amore" che l'espressione "guerriero solitario". "Insieme invece che l'uno contro l'altro" è per noi in questo senso un grande desiderio. Come famiglia che gestisce la Comunità e abita al suo interno l'assieme sociale sano è un bisogno di base e la condizione essenziale per ogni evoluzione.





Kuchenduft und Tischgespräche

Es wird langsam Sommer und nach dem Abendessen begegnen sich die BewohnerInnen der Fattoria Gerbione im Hof draussen: die Jugendlichen, die Katzen, wir, die Familie Maurer, mit unseren zwei Kindern und Mitarbeitende. Manchmal bastelt der 8-jährige Alessandro etwas und spontan hilft ein Jugendlicher, wenn es schwierig wird. Es wird Ping Pong gespielt, gelacht, diskutiert. Rahel, unsere Tochter, hat die Schildkröte aus ihrem Gehege genommen und überlegt, was diese wohl gerne essen würde. Es wird langsam dunkel: ein feiner Kuchen ist im Ofen und zieht mit seinem köstlichen Duft alle, einschliesslich Maurers Kindern, in die Küche zum «Betthupferl»-Dessert. Am Tisch verfolgen unsere Kinder dann mit grossem Interesse die Gespräche der «Grossen» und die «Grossen» schauen freundlich wohlwollend auf die zwei «Kleinen».

So klingt ein Vorsommertag in der Fattoria Gerbione aus.

Das interne Wohnen der Leitungsfamilie hat direkten Einfluss auf die pädagogische Arbeit mit den Jugendlichen, soll das pädagogische Beziehungsgeflecht «in Zeiten des Sturms» doch einen sicheren Hafen mit anwesenden Hafenmeistern bieten. Die Anwesenheit der Verantwortli-

chen, die den Ort Fattoria Gerbione auch als ihr Zuhause betrachten, bildet einen festen Kern, um den sich die Gemeinschaft versammeln kann um ein Stück des Weges gemeinsam zu gehen. So vermittelt das interne Wohnen das Gefühl einer «wachsamen Präsenz». Dass die gleichen Personen rund um die Uhr anwesend sind, erscheint uns als wichtiger Faktor bei der Wertschätzung und Wahrnehmung der Jugendlichen. Das dadurch resultierende Gefühl einer familiären Gesellschaft schafft eine wesentliche Grundlage für Vertrauen.

Der Mensch als ein liebendes, in Beziehung tretendes, oder Beziehung suchendes Wesen, kann Veränderungen stets besser akzeptieren und herbeiführen, wenn er ein Netz von ihm gut und wohlgesinnten Menschen vorfindet und Vertrauen durch Regelmässigkeit aufbauen kann.

Schon Darwin - oft missverstanden - nannte in seinen Ausführungen mehr das Wort «Liebe» als den Ausdruck «Einzelkämpfer». Miteinander statt gegeneinander ist uns in diesem Sinne ein grosses Anliegen. Als intern wohnende Leitungsfamilie ist uns das gesunde soziale Miteinander ein Grundbedürfnis und Voraussetzung für jegliche Entwicklung.





Cercare e trovare

Per me l'unicità della Fattoria Gerbione sta nel fatto che lavoriamo soprattutto con esperienze, attività, temi e storie. Cerchiamo di conoscere gli interessi, i bisogni, gli ideali e i desideri dei giovani e di accettarli. Mi capita spesso di meravigliarmi delle cose che qui da noi sono possibili.

Vogliamo fare più esperienze possibili insieme e cerchiamo, con i giovani, di ricollegarci sempre di nuovo con noi stessi e con il nostro prossimo.

Diamo vita a un ambiente all'interno del quale i giovani si sentano a loro agio e si possano rilassare. Un ambiente dove diventano curiosi, pongono domande, possono trovare sé stessi ed imparare a difendersi e, se è necessario, anche imparare ad affermarsi.

Ci orientiamo alla quotidianità: lavare, fare la spesa, pulire, cucinare, mangiare insieme, lavorare nell'orto e fare lavoro creativo. Offriamo tante attività cercando di impiegare tutti i sensi:

Adoriamo dare spazio e ingrandire la cosa piccola, semplice.

Appreziamo e festeggiamo volentieri dei momenti speciali e le festività annuali. Creatività, bellezza e natura svolgono un ruolo importante.

La cosa più importante per noi sono i rapporti umani e lo stare insieme.

Con l'aiuto della storia toccante del nostro trovato, la tartaruga Kassiopeia, cercherò di darvi un'idea della vita speciale e unica nella Fattoria Gerbione.



”



“

**Come Kassiopeia
si è trasformata
in Gandalf....**

”

Il 28.08.2017, compleanno di Alessandro, è stata accolta una tartaruga trovatella nella Fattoria Gerbione: un animale vecchissimo con un carapace fortemente danneggiato e una testa sveltante. Le abbiamo dato il nome Kassiopeia. Insieme a tutti gli animali teneri della casa e del cortile, ora avevamo anche un animale duro all'esterno, ma molto morbido dentro.

Kassiopeia è una simpatica tartaruga, possiede un guscio un po' rotto ma altrettanto bello. La sua testa è particolarmente lunga. È di indole tranquilla, tuttavia quando vede qualcosa di rosso, ad esempio una fragola "corre" per prenderla. A.

Il venerdì pomeriggio è stato costruito il recinto. Qui crescevano tante erbe selvatiche: malva, dente di leone ed erba fresca; a cui sono state aggiunte seppia e una ciotola d'acqua.

Ho fatto l'assistente del capo durante la costruzione del recinto per Kassiopeia. M.

Ho messo io la ramina per Kassiopeia abbiamo costruito un recinto grande. A.

A Kassiopeia piace giocare con le scarpe di giardino verdi.

Forse perché assomigliano un poco ad una tartaruga?

Le tante domande circa la sua provenienza rimanevano senza risposte. Chi è Kassiopeia? Quali avventure ha passato? Da dove viene? Da dove provengono queste grandi graffiature sul suo carapace?

Piano piano e in silenzio lei procedeva attraverso l'erba alta.

All'inizio del mese di ottobre Kassiopeia era diventata sempre più lenta e si era preparata al torpore invernale. Quando aveva iniziato a scavarsi una buca era stata coperta con delle foglie. Anche da sotto era stata protetta, in modo che nessun animale potesse svegliarla. Ci eravamo congedati da lei per un lungo inverno.

Abbiamo letto insieme un libro sulle tartarughe ed imparato come possiamo proteggere Kassiopeia durante l'inverno. R.

Sono passati i mesi....

Una domenica, il 15.04.2018, Kassiopeia si è risvegliata. Nella casa si diffonde una grande gioia. Ancora un po' disorientata ed addormentata allunga la testa verso il sole – ha molta sete e continua a bere a lungo.

Lunedì il 16.04.2018 riceviamo una telefonata dai Grigioni. Da due anni è dispersa una tartaruga di almeno 40 anni, fedele membro di una famiglia ticinese. La famiglia nel frattempo ha sostituito Kassiopeia con una tartarughina piccola piccola, perché nessuno ormai si aspettava che la loro

vecchia Kassiopeia potesse tornare. E ora invece era arrivato il momento?

Inviemo subito una foto tramite e-mail. Ancora lo stesso giorno ci chiamano: hanno immediatamente riconosciuto Kassiopeia e sono felicissimi e ci offrono subito la tartarughina giovane in cambio.

E' dunque giunta l'ora di salutare Kassiopeia. Tutti sono felici per Kassiopeia e la sua famiglia nei Grigioni e sono contenti di accogliere la piccola tartarughina. Facciamo una merenda solenne con panini che somigliano a tartarughine e fiori di denti di leone. Salutiamo tutti personalmente Kassiopeia e un piccolo gruppo la accompagna a Roveredo.

Arrivati a Roveredo Kassiopeia viene liberata in un bellissimo giardino e noi riceviamo la tartarughina minuscola. Poi ci offrono un coloratissimo buffet con succo, gazzosa, torta, mousse al cioccolato e macedonia di frutta; questo ci mostra la grande gioia e ospitalità della famiglia. C'è anche la nonna, che è sicuramente quella che conosce Kassiopeia da più lunga data. Veniamo a sapere che Kassiopeia in realtà è un maschio e si chiama Tartaruga.

Al nostro rientro A. ha fatto un manifesto sul quale c'è scritto in tedesco: "Herzlich willkommen Schildkröte". Le diamo il nome di Gandalf.

Gandalf non può ancora abitare nel grande recinto; ha ancora bisogno di protezione e perciò riceve una grande gabbia chiusa, dove abbiamo messo un tubo, piante e acqua.

Quando Kassiopeia se n'è dovuta andare, era in arrivo una nuova tartaruga. Ho deciso di dare il benvenuto alla tartaruga Gandalf. Le ho preparato un disegno di una tartaruga con il guscio a mandala. "Willkommen Schildkröte" Benvenuto caro Gandalf in Fattoria Gerbione, sarai una componente della nostra grande famiglia. A.

Mi piace molto la storia di Kassiopeia e sono molto felice che sia tornata a casa e Gandalf è molto carino e tenero. M.

Ora, è andata a casa Kassiopeia, bello, perché la sua padrona era molto affezionata a lei. Gandalf è simpatico ma troppo veloce per i miei gusti. A.

Che bello e che tenero il Gandalf. Mi ha fatto la cacca in mano. S.



Suchen und finden

Das Einzigartige an der Fattoria Gerbione ist für mich, dass wir hauptsächlich mit Erfahrungen, Tätigkeiten, Themen und Geschichten arbeiten. Wir versuchen die Interessen, Bedürfnisse, Ideale und Wünsche der Jugendlichen kennen zu lernen und darauf einzugehen. Ich staune immer wieder, was hier bei uns alles möglich ist. Wir wollen so viel wie möglich zusammen erleben und versuchen uns, zusammen mit den Jugendlichen, immer wieder neu mit uns selbst und unseren Mitmenschen zu verbinden.

Wir gestalten eine Umgebung, in der Jugendliche sich wohl fühlen und entspannen können. Eine Umgebung, in der sie neugierig werden, Fragen stellen, zu sich kommen, sich wehren lernen und sich, wenn nötig, auch durchsetzen können. Wir orientieren uns am Alltag: waschen, einkaufen, putzen, kochen, zusammen essen, gärtnern und kreatives Gestalten. Wir bieten viele Tätigkeiten an, wobei möglichst alle Sinne beansprucht werden: Wir lieben es, das Kleine, das Einfache zu vergrößern.

Wir würdigen und feiern gerne besondere Momente und Jahresfeste. Kreativität, Schönheit und Natur spielen dabei eine grosse Rolle.

Die zwischenmenschlichen Beziehungen und das Zusammensein sind uns am allerwichtigsten.

Mit Hilfe der bewegenden Geschichte von unserem Findling, der Schildkröte Kassiopeia, versuche ich euch einen Einblick in das einzigartige Leben in der Fattoria Gerbione zu geben.



”



“ Wie Kassiopeia zu Gandalf wurde... ”

Am 28.08.2017, zum Geburtstag von Alessandro, wurde eine Findlingsschildkröte in der Fattoria Gerbione aufgenommen: ein uraltes Tier mit einem schwer geschädigten Rückenpanzer und erhobenem Kopf. Sie wurde Kassiopeia getauft. Neben allen flauschigen Tieren im Haus und Hof hatten wir nun auch ein hartes Tier, aber von innen ganz weich.

Kassiopeia è una simpatica tartaruga, possiede un guscio un po' rotto ma altrettanto bello. La sua testa è particolarmente lunga. È di indole tranquilla, tuttavia quando vede qualcosa di rosso, ad esempio una fragola "corre" per prenderla. A.

Am Freitagnachmittag wurde ein Gehege gebaut. Da wuchsen schon viele Wildkräuter: Malve, Löwenzahn und frisches Gras; dazu kamen noch Sepia und eine Wasserschale.

Ho fatto l'assistente del capo durante la costruzione del recinto per Kassiopeia. M.

Ho messo io la ramina per Kassiopeia abbiamo costruito una recinto grande. A.

Kassiopeia spielt gerne mit grünen Gartenschuhen. Vielleicht, weil sie ein wenig wie eine Schildkröte aussehen?

Viele Fragen nach ihrer Herkunft blieben unbeantwortet. Wer ist Kassiopeia? Was hat sie alles erlebt? Woher kommt sie wohl? Woher stammen die grossen Kratzer auf ihrem Panzer?

Langsam, schweigsam und leise kroch Kassiopeia durchs hohe Gras.

Anfang Oktober wurde Kassiopeia dann immer langsamer und bereitete sich auf die Winterstarre vor. Als sie anfang sich einzugraben, wurde sie mit Blättern zugedeckt. Auch von unten wurde sie geschützt, damit kein einziges Tier sie wecken konnte. Wir verabschiedeten uns für einen Winter lang.

Wir haben zusammen ein Buch über Schildkröten gelesen und gelernt, wie wir Kassiopeia im Winter schützen können. R.

Monate gingen vorbei...

Am Sonntag, 15.04.2018, ist Kassiopeia wieder aufgewacht. Grosse Freude verbreitet sich durch das Haus. Noch etwas verwirrt und verschlafen schiebt Kassiopeia zaghafte den Kopf der Sonne entgegen - sie hat ganz viel Durst und muss immer wieder lange trinken.

Am Montag 16.04.2018 kommt ein Telefonat aus Graubünden. Da wird seit zwei Jahren eine Schildkröte vermisst, mindestens 40 Jahre alt und ein treues Mitglied einer echten Tessiner Familie. Sie haben Kassiopeia bereits durch ein winziges neues Schildkrötchen ersetzt, weil sie niemals erwartet hatten, dass ihre alte Kassiopeia noch zurückkommt. Ist es nun doch soweit?

Wir schicken sofort ein Foto über E-Mail. Das erlösende Telefonat kommt noch am gleichen Tag: sie haben Kassiopeia sofort wiedererkannt, freuen sich riesig und bieten uns sofort das junge Tier an.

Nun ist es Zeit, dass wir uns von Kassiopeia verabschieden. Alle freuen sich für Kassiopeia

und ihre Familie in Graubünden und auf die neue, kleine Schildkröte. Wir essen ein festliches Zvieri mit Schildkrötenbrötchen und Löwenzahnblumen. Wir verabschieden uns alle persönlich und eine kleine Gruppe fährt mit Kassiopeia nach Roveredo.

In Roveredo angekommen, wird Kassiopeia ins Freie entlassen in einen wunderschönen Garten und wir erhalten die winzig kleine Schildkröte. Anschliessend gibt es ein buntes Büfett mit Saft, Gazosa, Kuchen, Schokoladenmousse und Fruchtsalat, was die grosse Freude und Gastfreundlichkeit der Familie zeigt. Die Nonna ist auch dabei, die kennt Kassiopeia sicher am allerlängsten. Wir erfahren, dass Kassiopeia eigentlich Tartaruga heisst und ein Männchen ist.

Erfüllt und gefüllt mit Köstlichkeiten reisen wir wieder in die Fattoria zurück mit einem Teller voller Leckereien für alle andern, die zu Hause auf uns warten. Wir sind wirklich sehr verwöhnt worden.

Als wir ankommen, hat A. ein Plakat gemacht auf Deutsch: "Herzlich willkommen Schildkröte" steht darauf. Wir taufen sie Gandalf.

Gandalf kann noch nicht im grossen Gehege wohnen; er braucht noch Schutz und darum kommt er in einen grossen geschlossenen Gehege, parat gemacht mit einem Rohr, Pflanzen und Wasser.

Quando Kassiopeia se n'è dovuta andare, era in arrivo una nuova tartaruga. Ho deciso di dare il benvenuto alla tartaruga Gandalf. Le ho preparato un disegno di una tar-taruga con il guscio a mandala. "Willkommen Schildkröte" Benvenuto caro Gandalf in Fattoria Gerbione, sarai una componente della nostra grande famiglia. A.

Mi piace molto la storia di Kassiopeia e sono molto felice che sia tornata a casa. E Gandalf è molto carino e tenero. M.

Ora, Kassiopeia è andata a casa. Bello, perché la sua padrona le era molto affezionata. Gandalf è simpatico ma troppo veloce per i miei gusti. A.

Che bello e che tenero il Gandalf. Mi ha fatto la cacca in mano. S.



Cortometraggio, manga e co.

Nel secondo semestre dell'anno scolastico gli/le allievi/e fanno ricerche e approfondiscono durante diversi mesi un tema scelto da loro nell'ambito del progetto individuale, sia a livello pratico che teorico. I risultati vengono infine documentati in un lavoro scritto coerente che viene consegnato e quindi anche presentato davanti all'intero gruppo (tutti gli abitanti e tutti i collaboratori).

Tre abitanti presentano i loro temi di quest'anno:

M.: Per il mio progetto individuale ho scelto di fare un **cortometraggio** perché la recitazione è da sempre la mia più grande passione e con questo progetto volevo mettermi alla prova non solo recitando ma seguendo e realizzando il processo dall'inizio alla fine. Quando ho fatto la proposta del cortometraggio avevo il timore che venisse respinta perché era un lavoro troppo grande e faticoso, ma è stata la prima cosa che mi è venuta in mente e per me è molto importante. Questo lavoro mi insegna molto: sono il capo, la scrittrice, la sceneggiatrice, l'attrice principale, la produttrice, la regista e la montatrice: tutti campi in cui non sono molto esperta.

I miei obiettivi sono semplici: per prima

cosa faccio quello che veramente mi piace e lo faccio io, decido io, e mi rende felice; ho il mio sogno tra le mani, un grande passo in più per quella che, spero diventi, la mia carriera. In secondo luogo il messaggio che cerco di trasmettere con questo cortometraggio è a parer mio importante e spero possa aiutare qualcuno, in qualsiasi modo.

Sono molto felice e fiera del mio lavoro e spero possa piacere anche a voi!

C.: I miei obiettivi per il progetto individuale sono di poter fare le **coreografie** per Trap e di ballare secondo la coreografia. Per poterlo fare creerò io stessa qualche coreografia propria, la proverò e poi la ballerò live davanti al pubblico.

Ho scelto questo tema

- Perché mi affascina e sono già capace di ballare in modo libero, seguendo le emozioni. Ma non ho mai ancora preparato una coreografia propria e vorrei ora imparare come posso annotare i miei movimenti di danza e come posso fare le prove.

- Perché in futuro vorrei produrre musica e fare anche i video che la accompagnano. Perciò è molto pratico per me poter scrivere coreografie e metterle in pratica.

A: Ho scelto come progetto individuale di creare un piccolo **manga** trattato dalla fiaba «La piccola fiammiferaia». Ho fatto inizialmente una ricerca generale sulla storia del manga, che è principalmente un termine giapponese. Un manga è un fumetto disegnato con tecniche diverse da un fumetto conosciuto in Europa, stampato principalmente in bianco e nero. Dopo aver fatto la teoria del manga, ho incominciato a trattare la fiaba di Andersen, un vecchio autore che scrisse la piccola fiammiferaia. La storia, per chi non la conosce già, finisce con la morte dal freddo di una piccola bambina povera, che immaginando varie cose che non potrebbe mai avere, spreca tutti i fiammiferi che doveva vendere, così morendo durante una notte d'inverno.

In sé ho scelto questi due temi perché fin da piccola ho sempre letto manga di ogni tipo, mia madre li prendeva per me e mia sorella e ricordare i tempi che passavamo insieme leggendo manga mi fa felice. Ho scelto il tema del manga anche perché un po' tutti mi dicono che sono brava a disegnare, e allora perché non creare un fumetto tutto mio?





Kurzfilm, Manga und Co

Im zweiten Semester des Schuljahres erforschen und vertiefen die SchülerInnen ein selbstgewähltes Thema im Rahmen unserer Vertiefungsarbeit über mehrere Monate sowohl praktisch wie theoretisch. Die Resultate werden schlussendlich sowohl als kohärente schriftliche Arbeit dokumentiert und abgegeben, als auch vor der ganzen Gruppe (allen BewohnerInnen und MitarbeiterInnen) präsentiert. Drei BewohnerInnen stellen ihre diesjährigen Themen vor:

M: Für meine Vertiefungsarbeit habe ich das Thema **“Kurzfilm”** gewählt, weil das Schauspiel schon immer meine grösste Passion war. Mit diesem Projekt wollte ich mich herausfordern und nicht nur als SchauspielerIn arbeiten, sondern einen Film von Anfang bis Ende erstellen. Als ich mein Thema vorschlug, hatte ich die Befürchtung, dass es als zu umfangreich beurteilt würde – doch es war das erste und wichtigste, was mir in den Sinn gekommen war. Ich lerne viel in dieser Arbeit: ich mache Regie, Drehbuch, bin die SchauspielerIn, Produzentin und ich schneide den Film auch selber: alles Gebiete, in denen ich noch unerfahren bin. Meine Ziele sind einfach: das Wichtigste ist, dass ich das mache, was mir wirklich gefällt und dass ich es selber mache, dass

ich Entscheide treffe und dass es mich glücklich macht; ich habe meinen Traum in den Händen, ein grosser Schritt, der, so hoffe ich, auch meine Laufbahn wird. Zweites Ziel ist es, mit dem Film etwas zu vermitteln, was mir wichtig ist und ich hoffe, dass ich irgendjemandem auch helfen kann damit. Ich bin glücklich und stolz auf meine Arbeit und ich hoffe, dass ihr auch Freude daran habt.

A: Ich habe als Vertiefungsarbeit gewählt, ein **Manga** zu kreieren mit dem Inhalt des Märchens **“Das kleine Mädchen mit den Schwefelhölzchen”**. Zuerst habe ich die Geschichte des Mangas untersucht, das ja aus Japan stammt. Ein Manga ist ein Comic, der nicht so gezeichnet ist wie die europäischen Comics, sondern ausschliesslich in schwarz und weiss gedruckt wird. Nach der Theorie des Mangas habe ich begonnen mit dem Märchen von Andersen. Die Geschichte hört auf mit dem Erfrierungstod eines kleinen, armen Mädchens, das alle Zündhölzer, die es in dieser Winternacht verkaufen sollte, angezündet hat um sich ein bisschen zu wärmen. Ich habe diese zwei Themen gewählt, weil ich schon von klein auf Mangas gelesen habe, die meine Mutter mir und meiner

Schwester gekauft hatte. Dann auch, weil mir alle sagen, dass ich begabt sei im Zeichnen: also, weshalb nicht selber einen Comic zeichnen?

C.: Meine Ziele für diese Vertiefungsarbeit sind, dass ich selber **Choreografien** zu Trap erstellen kann und nach einer Choreografie tanzen kann. Dazu werde ich ein paar eigene Choreografien erstellen, einstudieren und live vortanzen.

Ich habe dieses Thema gewählt,
- weil mich tanzen fasziniert und ich schon frei nach Gefühl tanzen kann. Aber weil ich selber noch nie eine Choreografie erstellt habe, möchte ich nun lernen, wie ich meine Tanzbewegungen festhalten und einstudieren kann.
- weil ich später selber Musik produzieren und dazu auch Videos machen werde. Deshalb ist es sehr praktisch für mich, dass ich selber Choreografien schreiben und umsetzen kann.





Insalata con salsa Salat mit Sauce

La cucina della Fattoria Gerbione è il perno attorno a cui ruota la vita quotidiana dei giovani abitanti. Qui ci si incontra, ci si racconta la propria giornata, si esprimono gioie o delusioni, si trascorrono semplici momenti in compagnia ma soprattutto si cucina. Ogni giorno qui si preparano i pasti per una decina di persone. I ragazzi, seguiti dalla cuoca e dagli operatori, si esercitano nella preparazione dei pranzi, utilizzando in parte i prodotti dell'orto e del pollaio. Oggi A., 17 anni, è particolarmente contenta: per la prima volta è stata in grado di preparare autonomamente il pranzo per tutti gli abitanti: spätzli con vari contorni. I ragazzi, attraverso la preparazione dei pasti, imparano ad impegnarsi e ad assumersi gradualmente la responsabilità ed acquisire sicurezza nelle proprie competenze. Le attività correlate alla cucina sono varie e numerose: controllo della dispensa, liste, acquisti, riordino e pulizia senza dimenticare che per l'insalata serve anche la salsa!

Die Küche der Fattoria Gerbione ist das Zentrum des täglichen Lebens der jungen Bewohner. Hier trifft man sich, man erzählt sich die Ereignisse des Tages, es werden Freude und Enttäuschung ausgedrückt, man verbringt einfach ein bisschen Zeit zusammen, aber vor allem wird gekocht. Jeden Tag werden hier die Mahlzeiten für mehr als zehn Personen zubereitet. Die Jugendlichen üben sich mit Unterstützung der Köchin und der Mitarbeiter in der Zubereitung von Mahlzeiten, wobei sie teilweise Produkte aus dem Garten und dem Hühnerstall einsetzen. Heute ist A., 17-jährig, besonders zufrieden: zum ersten Mal hat sie selbstständig das Mittagessen für alle Bewohner gekocht: Spätzli mit verschiedenen Beilagen. Beim Zubereiten der Mahlzeiten lernen die Jugendlichen, sich einzusetzen, nach und nach Verantwortung zu übernehmen und gewinnen Vertrauen in die eigenen Fähigkeiten. Die mit der Küche zusammenhängenden Tätigkeiten sind unterschiedlich und zahlreich: Speisekammer kontrollieren, Einkaufsliste erstellen, Einkäufe tätigen, Küche aufräumen und reinigen ohne zu vergessen, dass es für den Salat auch eine Sauce braucht!

La lezione di cucina del venerdì mattina: oggi è il giorno di M. Presenta il suo menu al gruppo: un menu composto di ricordi della sua infanzia, quando insieme alla famiglia abitava nella Svizzera francese, canton Vaud. Il menu consiste, tra l'altro, nel "pain perdu", una specialità del papà di M. Lei ne parla con entusiasmo. Prima di iniziare a cucinare impariamo nella parte teorica come si pianifica un fine settimana. Non è un compito facile. Ma siccome non è la prima volta che svolgiamo questo esercizio, stavolta funziona già meglio. Ci poniamo le domande importanti: Che cosa vogliamo mangiare? Quali ricette scegliamo? Di che cosa abbiamo bisogno? Quante persone siamo? Che cosa abbiamo già nel giardino o nella dispensa? Si scrive la lista della spesa e due di noi vanno a fare gli acquisti. Nel frattempo, M. parla al telefono con il papà per avere indicazioni più precise. Poi gli allievi cuochi iniziano a cucinare sotto la sua guida e la sua supervisione. Tra l'altro dobbiamo cucinare anche gli spinaci, il che ci meraviglia, perché a M. di solito non piace la verdura. Ma ecco: gli spinaci frullati con panna della sua mamma sono divini. Ora il pranzo è servito in tavola: M. è fiera che tutto sia venuto buonissimo. Il Pain perdu lo inseriremo assolutamente nella raccolta delle ricette della Fattoria.

Kochunterricht vom Freitagmorgen: heute ist es der Tag von M. Sie stellt der Gruppe ihr Menu vor: ein Menu, zusammengestellt aus Erinnerungen an ihre Kindheit, als sie mit ihrer Familie noch in der französischen Schweiz im Kanton Waadt gelebt hat. Das Menu besteht unter anderem aus «pain perdu», eine Spezialität von M.s Vater. Sie schwärmt. Bevor wir zum Kochen übergehen, lernen wir im theoretischen Teil, wie man ein Wochenende plant. Nicht eine einfache Aufgabe. Da es aber nicht das erste Mal ist, dass wir dies üben, geht es schon besser. Wir stellen uns die wichtigen Fragen: Was ist kulinarisch geplant? Welche Rezepte wählen wir? Was brauchen wir dazu? Wie viele Leute sind wir? Was haben wir bereits im Garten oder in der Dispensa? Die Einkaufsliste wird geschrieben und zwei gehen einkaufen. M. telefoniert in der Zwischenzeit mit ihrem Vater um noch genauere Angaben zu bekommen. Später beginnen die Kochschüler unter ihrer Anleitung und Aufsicht zu kochen. Dass wir unter anderem auch Spinat kochen müssen, erstaunt uns, da M. eigentlich kein Gemüse mag. Aber eben: der gemixte Spinat mit Rahm von ihrer Mutter ist himmlisch. Mittlerweile ist das Essen auf dem Tisch: M. ist stolz, dass es allen wunderbar schmeckt. Das Pain perdu werden wir unbedingt in die Rezeptsammlung der Fattoria aufnehmen.



Pain perdu



Cetrioli, lamponi e pollo alla cacciatora...

Una ventina di passi separano il pollaio dalla cucina della Fattoria Gerbione. Una distanza che S. percorre speditamente, quasi saltellando, nelle mani tiene quattro uova. “Stamattina ce n’erano solo tre, ma sono ancora calde, senti!” esclama S. La cuoca della Fattoria, Sabrina, le prende e dopo averle pulite le ripone in dispensa accanto alle altre. La stessa distanza la percorrono anche zucchine, cavoli, insalate, cetrioli, lamponi, fragole e molti altri ortaggi. L’orto familiare della Fattoria, coltivato e curato dagli operatori assieme ai giovani interessati, fornisce in questo modo un buon approvvigionamento di prodotti freschi e di stagione. Ogni giorno in cucina si preparano piatti con i raccolti dell’orto e del pollaio: pizzoccheri con cavolo nero, fagiolini in insalata, parmigiana di melanzane o ancora crêpes con gli spinaci o pollo alla cacciatora.

Lavorare la terra, trapiantare le piantine, accudire le galline e i polli o anche solo assistere alla nascita di un gattino sono tutte attività che permettono ai ragazzi di vivere i cicli della Natura, di scoprire con tutti i loro sensi (a volte nel pollaio puzza!) le origini di quello che poi imparano a cucinare. Nei giovani, pian piano nasce anche la consapevolezza che dietro ad ogni cibo si cela una storia, di nascita, crescita e morte, ciclo che si rinnova in continuazione. In merito all’alimentazione, la Fattoria Gerbione è attenta a offrire ai propri giovani alimenti freschi, di stagione e possibilmente biologici. Gli operatori non mancano di sensibilizzare e dare un significato a queste scelte, in modo di offrire ai ragazzi una maggior capacità di scelta. Così evitiamo di acquistare le arance nel mese di agosto, o le fragole a febbraio. Inoltre, coltivare verdure e allevare animali offre interessanti spunti di discussione tra ragazzi e operatori. Come la gallina Malibù che, desiderosa di libertà, ogni giorno svolazza sopra la recinzione e scorrazza libera nel prato. O la gatta Sissi che in primavera ha partorito un solo gattino, una vera rarità!

Der Hühnerstall ist nur zwanzig Schritte von der Küche der Fattoria Gerbione entfernt. S. legt diese Distanz schellen Schrittes, fast hüpfend zurück, in den Händen hat sie vier Eier. «Heute morgen waren es nur drei, aber sie sind immer noch warm, fühlt mal!» ruft S. aus. Die Köchin der Fattoria, Sabrina, nimmt die Eier entgegen, putzt sie und legt sie dann in die Dispensa, zu den andern.

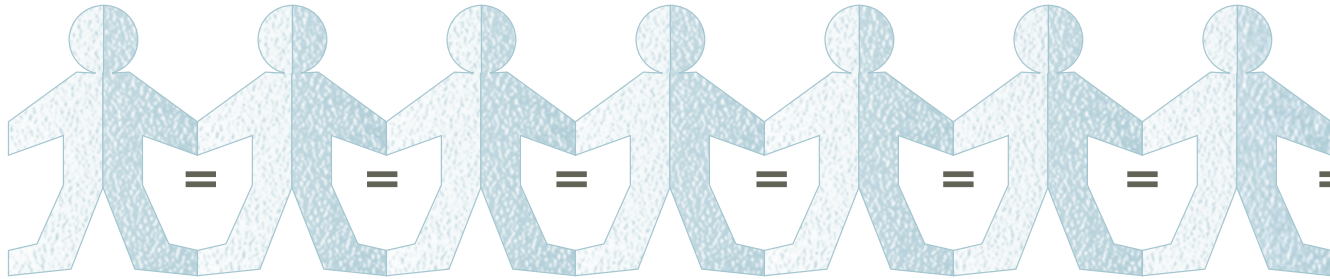
Die gleiche Distanz legen auch Zucchini, Kohl, Salat, Gurken, Himbeeren, Erdbeeren und viele andere Gemüse zurück. Der Familiengarten der Fattoria, der von allen Mitarbeitern zusammen mit den anwesenden Jugendlichen angebaut und gepflegt wird, beliefert und versorgt die Fattoria mit den frischen Produkten der Jahreszeit. Jeden Tag werden in der Küche Mahlzeiten mit den Produkten aus dem Garten und dem Hühnerstall zubereitet: Pizzoccheri mit Schwarzkohl, Bohnensalat, Parmigiana mit Auberginen, Crêpes mit Spinat oder Poulet nach Jäger Art.

Die Erde bearbeiten, Pflanzen umtopfen, Hühner betreuen oder auch nur bei der Geburt eines Kätzchens dabei sein, all dies sind Aktivitäten, die es den Jugendlichen erlauben, am Kreislauf der Natur teilzuhaben und diesen mit allen Sinnen zu erleben (manchmal stinkt es im Hühnerstall!) und

die Herkunft dessen kennenzulernen, was sie dann in der Küche zubereiten. In den Jugendlichen reift langsam die Erkenntnis und das Bewusstsein, dass hinter jedem Nahrungsmittel eine Geschichte, die Geburt, das Wachsen und der Tod verborgen ist, ein Kreislauf, der sich ständig erneuert. Was die Ernährung betrifft, liegt der Fattoria viel daran, den Jugendlichen frische, saisongerechte und wenn möglich biologische Lebensmittel zu bieten. Die Mitarbeiter geben sich Mühe, in Bezug auf die Bedeutung dieser Wahl zu sensibilisieren, damit die Jugendlichen besser fähig sind zu wählen. So verzichten wir darauf, im August Orangen oder im Februar Erdbeeren zu kaufen. Zudem liefert das Anbauen von Gemüse und das Züchten von Tieren interessante Diskussionsansätze zwischen den Jugendlichen und den Mitarbeitern. Wie zum Beispiel das Huhn Malibù, das aufgrund seines Freiheitsdranges jeden Tag aus dem Gehege flattert und frei auf der Wiese herumläuft. Oder die Katze Sissi, die im Januar nur ein Kätzchen geboren hat, eine wahre Rarität!



Gurken, Himbeeren und Poulet nach Jäger Art



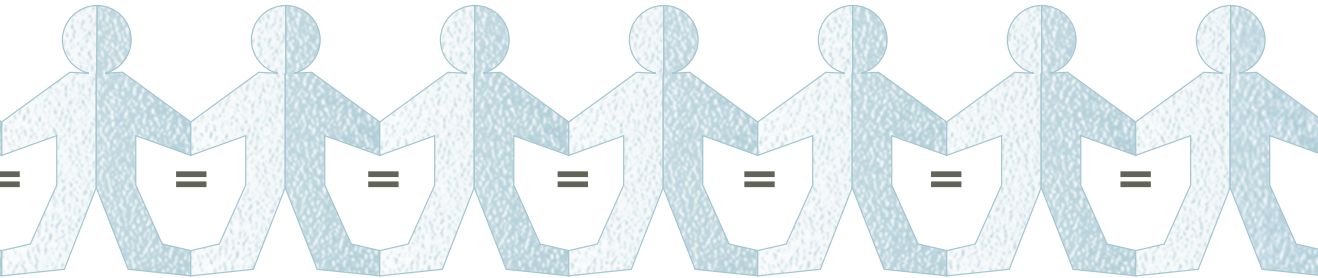
Che cosa pensa del salario uniforme?

Pedagogista sociale, insegnante oppure contabile, di 30 o 60 anni – presso di noi tutti i collaboratori responsabili ricevono lo stesso stipendio. Nella nostra società, sempre più improntata alla separazione e diversificazione, questa è una particolarità. Lo stipendio uniforme è la conseguenza della convinzione che non esista un sistema retributivo equo – e la convinzione che necessitiamo del pieno impegno di tutti i collaboratori per l'assistenza, l'accompagnamento e l'insegnamento rivolti ai giovani che ci sono affidati. Tutti i collaboratori sono esperti nel loro campo, molti con diverse formazioni specialistiche e ampie capacità pratiche. Non esistono assistenti o subalterni ai quali si può delegare del lavoro.

Con il salario uniforme la trasparenza e la motivazione nel team sono più alte che nelle aziende dove esiste la gerarchia (salariale). Nessuno può pensare: "Boh, questo lo lascio fare alla mia capa, tanto lei guadagna uno stipendio più alto". L'equivalenza si dimostra anche nelle discussioni: tutti si sentono co-responsabili, vogliono far progredire l'attività. Salario uniforme, equivalenza, cogestione e coresponsabilità sono un tutt'uno.

Ma non si creda che i/le collaboratori/trici della Fattoria si possano adagiare. Qui si lavora duramente, attorno alle 44 ore per settimana.

Non esiste un sistema salariale equo. Ma il sistema di salario uniforme è quello più equo che finora abbiamo trovato.



Ob Sozialpädagogin, Lehrerin oder Buchhalter, ob 30 oder 60 Jahre alt – bei uns bekommen alle verantwortlichen Mitarbeitenden das gleiche Gehalt. In unserer auf immer grössere Separierung und Differenzierung ausgerichteten Gesellschaft ist dies eine Besonderheit. Der Einheitslohn ist eine Konsequenz aus der Einsicht, dass es ein gerechtes Lohnsystem nicht gibt – und der Einsicht, dass wir den vollen Einsatz aller Mitarbeitenden benötigen in der Betreuung, Begleitung und im Unterricht der uns anvertrauten Jugendlichen. Alle Mitarbeitenden sind SpezialistInnen auf ihrem Gebiet, viele mit mehreren Fachausbildungen und breiten, praktischen Fähigkeiten. Es gibt also keine Assistenten oder Untergebene, an die man Arbeit delegieren könnte.

Mit dem Einheitslohn sind Transparenz und Motivation im Team grösser als in (lohn-) hierarchischen Unternehmen. Keiner kann für sich denken: «Ach, das soll meine Chefin erledigen, die hat ja schliesslich auch den höheren Lohn». Eine Gleichwertigkeit zeigt sich auch in den Diskussionen: alle fühlen sich mitverantwortlich, wollen den Betrieb voranbringen. Einheitslohn, Gleichwertigkeit, Mitbestimmung und Mitverantwortung gehören zusammen. Aber glauben Sie nicht, man könne sich als Mitarbeitende in der Fattoria zurücklehnen. Hier wird sehr hart gearbeitet, bei 44 Stunden pro Woche. Es gibt kein gerechtes Lohnsystem. Aber der Einheitslohn ist immer noch das gerechteste System, das wir bisher gefunden haben.

Was halten Sie vom Einheitslohn?





Christine Weber
Bruno Weber
Annekatriin Weber
Ursel Kautt
Manon Vermeer
Barbara Romano
Enrico Teofani
Gabriela Zwickl
Simon Maurer
Jonas Weber
Johanna Kral
Barbara Gianettoni
Birgit Maurer
Roger Nohl

Assenti/Abwesende:

Sabrina Reber
Aline Bernhardt



A close-up photograph of a bumblebee on a yellow flower. The bee is positioned in the center-left of the frame, facing right. It has a fuzzy, black and yellow body and transparent wings. The flower has numerous long, thin, yellow petals radiating from a central orange-yellow core. The background is a soft, out-of-focus green, suggesting foliage.

Spenden / Donazioni 2017

Un grazie di cuore a tutti che ci hanno sostenuto durante l'anno 2017!
Herzlichen Dank allen, die uns im Jahre 2017 mit Spenden unterstützt haben!

	01.01.2017	CHF	CHF
Saldo conto donazioni / Saldo Spendenkonto			3'330.26
Entrate (quote sociali, donazioni ord.) Einnahmen (Jahresbeiträge, ord. Spenden)		4'157.18	
Donazione anonima per progetto giardino Anonymspende für Gartenprojekt		25'000.00	29'157.18
Spese (attività, acquisti e spese varie) Ausgaben (Aktivitäten, Anschaffungen und Spesen)		1'701.70	
Progetto giardino Gartenprojekt		20'000.00	21'701.70
Saldo conto donazioni / Saldo Spendenkonto	31.12.17		10'785.74

Con le donazioni la Fattoria Gerbione ha finanziato, oltre al progetto giardino, i seguenti progetti:
Die Fattoria Gerbione hat mit den Spenden, neben dem Gartenprojekt, folgende Projekte finanziert:
Impianto tiro all'arco, visita circo Knie / Bogenschiessanlage, Besuch Zirkus Knie

SpenderInnen / donatori e donatrici

fino a / bis CHF 200.00:

Giampiero Enderli, Locarno; Magdalena Obrist, Tegna; Guido und Ruth Scheidegger-Lamml, Bremgarten; Regula Schmid, Ins;
Hans-Jürg und Antonia Schlup, Zollikofen; Walter Schnyder, Mergoscia; Anna Veirara Celzoslie, Agarone; Claude Wehrli, Ins.

fino a / bis CHF 50.00:

Daniela Brunner, Ins, Giancarlo Cacciamognaga, Locarno; Gianni e Linda Cima-Vairori, Tenero; Helen Jaberg, Lyss; Miro Künzle, Muri b. Bern;
Prisca Niggli, Breganzona; Tito Pedretti, Breganzona; Claudia Riccardi, Robasacco; Grazia Romanini, Mendrisio; Egidio Saccol, Golino;
Fred und Lisbeth Stettler-Stöckli, Herzogenbuchsee; Manon Vermeer, Brissago; Frieda Weber, Lützelflüh-Goldbach; Willi Wittmer, Ins.

Bilancio / Bilanz - 31.12.2017 / 2016

	2017 CHF	2016 CHF
ATTIVI / AKTIVEN		
Sostanza circolante / Umlaufvermögen		
Mezzi liquidi / Flüssige Mittel	34'591	-34'543
Debitori e Delcredere / Debitoren und Delkredere	113'072	170'731
Crediti a breve termine / Kurzfristige Forderungen	4'693	238
Ratei e risconti attivi / Aktive Rechnungsabgrenzung	4'230	1'989
Totale sostanza circolante / Total Umlaufvermögen	156'586	138'415
Attivo fisso / Anlagevermögen		
Impianti mobiliari / Mobile Sachanlagen	10'659	9'690
Totale attivo fisso / Total Anlagevermögen	10'659	9'690
TOTALE ATTIVI / TOTAL AKTIVEN	167'244	148'105

	2017	2016
	CHF	CHF
PASSIVI / PASSIVEN		
Capitale di terzi / Fremdkapital (Schulden)		
Creditori / Kreditoren	8'311	4'138
Debiti a breve termine / Kurzfristige Verbindlichkeiten	4'813	14'864
Prestiti da persone correlate / Darlehen nahe stehende Personen	0	30'000
Ratei e risconti passivi / Passive Rechnungsabgrenzungen	11'739	24'656
Accantonamenti / Rückstellungen	38'880	7'834
Totale capitale di terzi a c.t. / Total kurzfristiges Fremdkapital	63'742	81'492
Totale capitale di terzi a l.t. / Total langfristiges Fremdkapital	0	0
Totale capitale di terzi / Total Fremdkapital	63'742	81'492
Capitale proprio / Eigenkapital (Reinvermögen)		
Fondi rischi aziendali - riserva libera / Betriebsrisiko - freier Fond	90'000	55'000
Utili - perdite riportate / Gewinn - Verlustvortrag	11'613	-46'353
Utile/-perdita d'esercizio / Jahresgewinn/verlust	1'889	57'966
Totale capitale proprio / Total Eigenkapital	103'502	66'613
TOTALE PASSIVI / TOTAL PASSIVEN	167'244	148'105

Erfolgsrechnung / Conto economico - 2017 / 2016

	2016 CHF	2017 CHF
RICAVI / BETRIEBSERTRAG		
Ricavi da insegnamento e copertura costi / Schul- und Kostgelderträge	1'063'423	923'989
Ricavi da servizi / Dienstleistungen an Betreute	22'515	152'856
Quote sociali e donazioni / Mitgliederbeiträge und Spenden	4'207	4'930
Ricavi diversi / Übrige Ertäge	27'516	13'747
COSTI DIRETTI / BETRIEBSAUFWAND		
Costi per i materiali e servizi / Dienstleistungs- und Materialaufwand	-63'311	-57'134
Prestazioni di terzi / Dienstleistungen Dritter	-5'081	-12'692
Utile lordo I / Bruttoergebnis I	1'049'269	1'025'696
Salari / Lohnaufwand	-669'625	-640'160
Oneri sociali / Sozialversicherungsaufwand	-97'189	-92'335
Altri costi del personale / Übriger Personalaufwand	-9'492	-6'897
Utile lordo II / Bruttoergebnis II	272'963	286'304

	2016	2017
	CHF	CHF
Costi dei locali / Mietaufwand	-121'037	-120'346
Manutenzioni, riparazioni e sostituzioni / Unterhalt, Reparatur, Ersatz URE	-35'109	-25'215
Costi auto e di trasporto / Fahrzeugaufwand	-4'861	-4'519
Assicurazioni cose, contributi, tasse / (Sach-)Versicherungen	-564	-564
Tasse quote e contributi / Steuern, Beiträge	-4'048	-3'772
Costi energia e smaltimento / Energie- und Entsorgungsaufwand	-14'786	-16'535
Spese postali e telefoniche / Post- und Kommunikationsaufwand	-2'534	-3'817
Materiale di ufficio / Büromaterial	-5'463	-3'540
Costi amministrativi / Verwaltungsaufwand	-8'778	-6'888
Costi informatici / Informatikaufwand	-19'262	-15'858
Costi pubblicitari / Werbeaufwand	-3'412	-4'953
Altri costi d'esercizio / Übriger Betriebsaufwand	-6'400	-12'924
EBITDA	46'709	67'373
Ammortamenti sostanza fissa / Abschreibungen Sachanlagen	-9'020	-6'450
EBIT	37'689	60'923
Costi finanziari - Zins/Finanzaufwand	-800	-2'957
	36'889	57'966
Accantonamento /fondi - Rückstellkapital/Fonds	-35'000	-55'000
UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO / JAHRESGEWINN/-VERLUST	1'889	2'966

Impressum



Istituzione / Trägerschaft	Associazione (Verein) Fattoria Gerbione, 6598 Tenero
	Presidente / Präsident: Roland Schaad, Locarno
	Vicepresidente / Vizepräsident: Giancarlo Cacciamognaga, Locarno
	Membri / Mitglieder: Katharina Gardi, Bern Eleni Stäheli, Mergoscia
Dirigenza / Leitung	Simon e/und Birgit Maurer
Conto donazioni / Spendenkonto	Verein Fattoria Gerbione Spendenkonto CS Locarno, PC-Konto: 80-500-4, Kt.-Nr. 392581-21-3, IBAN: CH78 0483 5039 2581 2100 3
Ufficio di revisione / Revisionsstelle	Fiduciaria Sartori & Associati SA, Locarno
Redazione / Redaktion	Christine Weber
Foto / Fotos	Mitarbeitende / Collaboratrici della Fattoria Gerbione Pag. 27- Pag. 28: Marco Volken, Zürich
Grafica e impaginazione / Grafik und Satz	Studiografica Grizzi, Gordevio
Stampa / Druck	Tipografia Stazione SA, 6601 Locarno

Fattoria Gerbione

Via S. Nicolao 32

6598 Tenero

Tel. Betrieb: 091 745 31 31

Fax: 091 745 29 39

e-mail: info@fattoriagerbione.ch

www.fattoriagerbione.ch